

In questi giorni in cui arrivano tristi notizie di guerra si fa sempre più pressante l'esigenza di avere giornalisti non *embedded*, voci lucide e sincere che non si limitino a ripetere i comunicati di governi e stati maggiori ma ascoltino le voci delle strade, osservino *il volto dell'altro*.

Benvenute dunque voci giovani e appassionate come quelle di [Matthias Canapini](#) da Fano. 23 anni, appassionato rugbista, ha iniziato quattro anni fa a viaggiare verso est (come il titolo del [suo primo e-book](#), edito da Altroviaggio dell'amico Tullio Bugari).

Ha il viziaccio di voler vedere con i suoi occhi, domandare, viaggiare come i locali (solo e rigorosamente mezzi pubblici), ascoltare, registrare e fotografare, che si tratti dei campi profughi in Siria o del cantiere Tav della Maddalena.

L'abbiamo intervistato via Skype mentre era a Bangkok, ora che scriviamo si trova in Myanmar. Ma che ve lo diciamo a fare? Facciamo come lui: spazio alla sua viva voce!

Potete seguire i suoi reportage:

- sul suo [blog](#);
- sulla sua [pagina Facebook](#);
- su alcune [testate online](#).

Potete sostenere il suo viaggio *Il volto dell'altro*:

- attraverso questo [Iban](#);
- ringraziando l'[impresa locale](#) che gli fa da sponsor.